



Rif.PA 2025-25566/RER FSE+21-27 Priorità3

IN CAMPO PER CRESCERE SCUOLE APERTE A MODENA

*A cura di Federica Venturelli, Assessora Politiche educative e
Rapporto con l'Università*





Un valore che viene da lontano

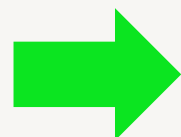
Il Comune di Modena vanta la presenza di **23 scuole primarie su 27 a tempo pieno** frequentate dal 75% dei bambini e delle bambine residenti in città. Questa configurazione che sappiamo non essere così diffusa a livello nazionale, ha radice profonde nella nostra storia, quando, a partire dagli anni '70, grazie all'intuito e agli indirizzi del pedagogista **Sergio Neri**, insieme con gli amministratori e le forze politiche di allora si diede avvio alle prime sperimentazioni di scuola a tempo pieno. Allora come oggi, la motivazione era quella di promuovere il rinnovamento sociale garantendo maggiore equità e inclusione,

Per questo motivo, quando la Regione Emilia-Romagna, attraverso le due linee di finanziamento- DGR 1239/2025 e DGR 1072/2026, l'amministrazione comunale si è attivata per dare risposta sul proprio territorio alle opportunità offerte per «aprire le scuole» oltre l'orario e il calendario scolastico.

DUE PROGETTI



La scuola riparte insieme a
Modena Settembre 2026



In campo per crescere
Anno Scolastico
2026/2027



La scuola riparte insieme

1.545 domande presentate dalle famiglie per 920 posti disponibili.

16 scuole modenesi: 10 Istituti comprensivi e 6 scuole paritarie.

Nell'assegnazione dei posti è stata data priorità ai bambini e alle bambine con disabilità certificata, per i quali abbiamo garantito anche il servizio di assistenza educativa.

I programmi spaziavano dallo sport alla creatività, dalla robotica educativa alle attività Stem, dai giochi popolari alla danza, dalla multisportività alle attività di socializzazione.





IN CAMPO PER CRESCERE

ANALISI DI CONTESTO

In un contesto come quello della città di Modena che vede già una rete consolidata di Istituti Comprensivi che negli anni hanno realizzato diverse progettualità per incrementare le opportunità extrascolastiche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti della città e sfruttando al meglio le risorse erogate dai diversi bandi ministeriali sia PON che PNRR, il progetto mira a qualificare ulteriormente l'offerta con l'obiettivo di promuovere opportunità di esperienze e di crescita in ambito sportivo per studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado in un'ottica di inclusione e di contrasto alle povertà educative.

ANALISI DI CONTESTO

- Gli Istituti scolastici della città sono dotati di palestre che vengono date in gestione dalle' Ente locale alle società sportive che le utilizzano in orario pomeridiano e serale per attività rivolte a target diversi (bambini/e, ragazzi/e, adulti).
- Tuttavia, sappiamo che una parte dei ragazzi e delle ragazze che frequentano le scuole difficilmente accederanno a queste proposte per motivi di carattere socio-economico, difficoltà logistiche, disabilità che rischiano così di trasformarsi in veri e propri ostacoli.
- L'attività sportiva e motoria, soprattutto in età preadolescenziale, è fondamentale non solo per la salute psico-fisica, ma per la costruzione della propria identità, per sentirsi partecipi del gruppo dei pari, evitando che si generi un sentimento di esclusione che possa poi sfociare in emarginazione.

ANALISI DI CONTESTO

Il progetto, in particolare, mira a qualificare l'offerta formativa con l'obiettivo di promuovere opportunità di esperienze e di crescita in ambito sportivo per studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado in un'ottica di inclusione e attraverso la realizzazione di:

- attività sportive e motorie gratuite presso le palestre scolastiche al pomeriggio nell'orario immediatamente successivo a quello curricolare scolastico mattutino;
- la presenza di personale educativo accanto agli istruttori sportivi per promuovere le competenze trasversali;
- il coinvolgimento delle scuole nella promozione delle attività e nell'individuazione degli studenti e studentesse più fragili;
- il coinvolgimento di più attori sul territorio tra cui l'ASL quale ente promotore di iniziative volte ad educare alla prevenzione e ai sani stili di vita;
- il coinvolgimento delle famiglie attraverso open day dedicati;
- la costruzione della comunità educante attraverso percorsi formativi unitari rivolti ad istruttori sportivo, insegnanti ed educatori;

CARATTERISTICHE

- Un pomeriggio alla settimana dalle 14.00 alle 16.00 per ciascun IC da ottobre 2026 a giugno 2027
- Presso la palestra scolastica
- Gruppi di 25 studenti e studentesse
- Attività sportive varie con finalità educativa, compresa opportunità della piscina

ALTRE ATTIVITA'

- 4 moduli formativi per educatori, istruttori e docenti sui seguenti temi:
- Sport e disabilità
- Sport e intercultura
- Sport e pari opportunità
- Sport e contrasto agli stereotipi

ALTRE ATTIVITA'

- Open days di promozione e diffusione del progetto (Maggio e settembre 2026)
 - Uno per ciascun IC. Rivolti ad alunni/e e genitori
- Attività di sensibilizzazione sui sani stili di vita connessi all'attività motoria
 - Incontri a cura dell'AUSL – Medicina dello Sport rivolti a genitori e ragazzi/e

PARTNER

- Comune di Modena – Titolare del progetto
- Enti di Promozione Sportiva (AICS; CSI; UISP)- Enti attuatori
- Istituti Comprensivi –Enti Promotori
- Società Sportive (Csd Maritain, Corassori, Universal Basket, Modena Basket, Volley Modena, San Faustino Invicta, AD Sport More, United Skate) –
Enti Promotori
- AUSL Modena- Medicina dello Sport – Ente promotore

IL RUOLO DELLE SCUOLE

- Promuovono il progetto presso i propri studenti e famiglie;
- individuano gli studenti che parteciperanno alle attività;
- individuano un referente del progetto all'interno della scuola che possa essere punto di riferimento per il referente dell'ente di promozione sportiva

IL RUOLO DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA:

CSI; UISP; AICS

Svolgono un ruolo di coordinamento e attuazione delle azioni, individuano gli istruttori e gli educatori per le attività, si raccordano con le società sportive e con le scuole, organizzano la formazione per educatori e istruttori.

IL RUOLO DEGLI DELLE SOCIETA' SPORTIVE

Mettono a disposizione del progetto le proprie risorse in termini di competenze in campo sportivo con personale specializzato, spazi e materiali per le attività.

IL RUOLO DELL' AUSL-MEDICINA DELLO SPORT

Mette a disposizione personale per attività di sensibilizzazione e prevenzione legate al rapporto tra sport e salute e ai sani stili di vita

TEMPISTICA

- apertura iscrizioni dal 19 ottobre al 2 novembre su apposita piattaforma telematica del Comune di Modena
- avvio delle attività 9 novembre

CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

- La scelta dei soggetti partecipanti avverrà in ordine cronologico in base alla data di iscrizione su apposita piattaforma telematica predisposta dal Comune di Modena.
- Verrà data priorità ai minori iscritti sulla piattaforma e segnalati dalla scuola secondaria di primo grado di appartenenze
- Le scuole invieranno i nominativi degli studenti e studentesse invitate a iscriversi entro il 2 novembre



Siamo solo all'inizio !

Ci aspettano molte sfide, tra queste ne ricordiamo una, parafrasando lo stesso Sergio Neri, quando affermava che non doveva più esserci la suddivisione «fra attività serie o meno serie», ovvero non pensare che ci sia l'alunno/a del mattino e l'alunno/a del pomeriggio, ma che ci sia un'unicità di valori e sguardi formativi attorno a cui scuola, terzo settore, territorio concorrono per la crescita e il benessere dei nostri ragazzi/e. Questo è possibile solo intensificando il dialogo e il confronto tra tutti, il che non è sempre facile, ma necessario.

Grazie per l'attenzione